

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Servizio 1 – Funzionamento scuole statali

Circolare n. 14 del 12/08/2025

OGGETTO

“Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026” – Contributi per le Istituzioni Scolastiche della Sicilia – Esempio applicativo del D.Lgs. 60/2017 in materia di promozione della cultura e dell'arte nelle scuole.

Cap. 372555 del Bilancio della Regione Siciliana, es. fin. 2025/2026

AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA SICILIA - LORO SEDI
per il tramite UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DELLA SICILIA LORO SEDI

PREMESSO che:

- Con il progetto “Portami il Futuro” Gibellina è la prima Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea”.
- La Regione Siciliana intende valorizzare e promuovere la conoscenza di Gibellina in vista del suo riconoscimento come "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026".
- Il D.Lgs. 60/2017 promuove la cultura e l'arte nelle scuole, e il presente bando intende rappresentare un valido esempio applicativo di tale normativa.
- L'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha costantemente supportato l'innovazione didattica e metodologica.

- La scuola è un presidio fondamentale per la crescita dei cittadini e dei futuri professionisti, chiamata a rispondere a sfide complesse e a preparare gli studenti a un futuro sempre più orientato alla conoscenza e alla cultura.
- È essenziale che le nuove generazioni acquisiscano consapevolezza e apprezzamento per le diverse forme espressive dell'arte, inclusa l'arte contemporanea, stimolando pensiero critico, creatività e capacità di apprendere in autonomia, valori che l'arte promuove intrinsecamente.

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – intende investire nella formazione culturale e artistica degli studenti, consapevole delle profonde trasformazioni sociali e della necessità di preparare le nuove generazioni a un futuro in cui l'arte e la cultura saranno elementi essenziali per migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del territorio.
- L'obiettivo prioritario è lo sviluppo di competenze storico-critiche, pratiche, analitiche e creative negli studenti e nelle studentesse, promuovendone le attitudini individuali nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale;
- Il patrimonio culturale della Sicilia può definirsi quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa degli studenti.

Alla luce di quanto sopra la presente Circolare intende rappresentare un'occasione preziosa per le istituzioni scolastiche della Regione Siciliana di intraprendere un percorso di crescita e innovazione, contribuendo a costruire il futuro culturale e artistico della Sicilia.

Art. 1 - Finalità

Il presente bando intende:

- Promuovere la conoscenza di Gibellina come "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", valorizzando il suo patrimonio artistico e culturale.
- Sviluppare le competenze artistiche e culturali degli studenti attraverso percorsi formativi specifici sull'arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere presenti a Gibellina.
- Stimolare il pensiero critico, la creatività e la sensibilità estetica degli studenti.
- Favorire la produzione di elaborati artistici e materiali didattici originali che esplorino l'arte contemporanea.

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare istanza le Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado con sede nella regione Siciliana.

Ciascuna Istituzione scolastica, previa approvazione dei Consigli d'Istituto o di Circolo, può presentare una sola proposta progettuale coerente alle tematiche oggetto della presente Circolare e per la realizzazione di uno o più prodotti finali, anche in partenariato con istituzioni culturali, musei, gallerie d'arte, artisti, associazioni culturali del terzo settore.

I soggetti in partenariato dovranno svolgere un ruolo attivo nella realizzazione del progetto. In ogni caso, l'Istituzione scolastica è individuata quale beneficiario del contributo finanziario assegnato e fungerà da capofila curando l'iter del progetto.

La progettazione richiesta dalla presente è di carattere formativo e, pertanto, insieme al coordinamento delle attività, risulta in capo all'Istituzione scolastica proponente, che dovrà evidenziare gli elementi distintivi di raccordo con lo specifico livello ed indirizzo di studi.

Dotazione finanziaria complessiva €700.000,00

Art. 3 - Contributo Finanziario

Il contributo assegnato alle proposte coerenti e ammissibili al finanziamento sarà erogato nei limiti dell'importo assegnato in funzione delle disponibilità sul Capitolo 372555 della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2025 e 2026.

Per ciascuna istituzione scolastica ammessa al finanziamento è previsto un contributo massimo di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

L'erogazione del contributo avverrà mediante un primo acconto pari all'80% dell'importo ammesso a finanziamento e un successivo saldo pari al massimo al 20% del suddetto importo a conclusione delle attività progettuali e a seguito di verifica della rendicontazione.

Nel caso di economie, il saldo sarà erogato fino all'importo dovuto risultante dalla rendicontazione presentata dall'Istituzione scolastica. Qualora l'importo rendicontato risulti inferiore all'importo erogato, l'Istituzione scolastica dovrà restituire le somme non utilizzate.

Art. 4 - Attività Obbligatorie

Ciascun progetto presentato dovrà prevedere obbligatoriamente le seguenti attività:

- Formazione specifica per gli studenti: Percorsi formativi dedicati alla conoscenza dell'arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere esposte a Gibellina. Tali moduli potranno includere lezioni frontali, workshop, laboratori, incontri con esperti e critici d'arte, artisti o curatori di mostre.
- Visite didattiche a Gibellina: Organizzazione di almeno una visita didattica a Gibellina per permettere agli studenti di "toccare con mano" le opere e i luoghi dell'arte contemporanea.
- Realizzazione di un elaborato artistico/culturale: La scuola dovrà produrre un elaborato originale (es. mostra fotografica, video documentario, podcast, e-book interattivo, cortometraggio, installazione artistica, sito web tematico) che dimostri l'apprendimento e l'applicazione dei concetti legati all'arte contemporanea e alla conoscenza del patrimonio di Gibellina.

Gli elaborati saranno oggetto di una mostra nel Comune di Gibellina, che diventa in tal modo laboratorio di rigenerazione urbana della bellezza come valore condiviso e rigenerante e museo *en plain air*.

Art. 5 - Modalità e Termini per la Presentazione delle Domande

Le istituzioni scolastiche interessate possono presentare la domanda, completa della relativa documentazione, che dovrà pervenire al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, a partire dalla pubblicazione della presente circolare ed entro e non oltre il termine ultimo delle ore 10:00:00 del 30/09/2025.

La pubblicazione sarà effettuata nel sito del dipartimento:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale>

La modalità di presentazione è esclusivamente tramite PEC di titolarità dell'Istituzione Scolastica, da inviare al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Nell'oggetto della PEC, dovranno essere indicati il mittente (denominazione dell'Istituzione Scolastica Statale) e la dicitura "Circolare n. 14/2025 **"Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026"**".

Le domande dovranno essere complete della seguente documentazione, pena la inammissibilità dell'istanza:

- Modulo di domanda secondo il format *Allegato A*) sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica;
- Scheda di Progetto secondo il format *Allegato B*) sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica;
- Copia della delibera del Consiglio di Istituto con specifico riferimento alla candidatura alla presente circolare **"Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026"**;
- Eventuali lettere di partenariato con altri soggetti (istituzioni culturali, musei, gallerie d'arte, artisti, associazioni culturali del terzo settore), con indicazione anche del ruolo svolto nella realizzazione del progetto. Le lettere di partenariato devono riportare la sottoscrizione digitale del Dirigente Scolastico e del legale rappresentante dell'Ente partner in modalità Pades Grafica.

Tutta la documentazione di cui al punto precedente, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica.

Si precisa che, in presenza di partenariato dichiarato in fase di domanda, la delibera dell'organo collegiale dovrà riportarne specifica indicazione. Resta facoltà dell'Istituzione scolastica l'individuazione di partner dopo l'avvio del progetto.

Art. 6 – Istruttoria delle domande

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Successivamente alla data ultima di presentazione delle istanze sarà pubblicato un elenco – ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE – con evidenza di tutte le istanze ricevute, la data e l'orario di arrivo e l'importo. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione, che sarà effettuata con valore di notifica, sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale/dipartimento-istruzione-universita-diritto-allo-studio>) in assenza di osservazioni pervenute dalle Istituzioni Scolastiche, il suddetto elenco sarà considerato definitivo ai fini della successiva fase di istruttoria.

Sulla base delle richieste di finanziamento avanzate dagli Istituti Scolastici e delle risorse disponibili, il responsabile del procedimento avvierà l'attività istruttoria nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo ed unicamente sulle istanze in posizione utile per accedere fino alla concorrenza delle risorse stanziate. Nei casi in cui l'istanza, benché in posizione utile, in seguito all'attività istruttoria sia dichiarata non ammissibile, il responsabile del procedimento avvierà la valutazione istruttoria della istanza immediatamente successiva (ovvero pervenuta immediatamente dopo).

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo, individuato dalla data e ora della PEC e fino alla concorrenza delle somme disponibili.

L'istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta sulla base delle seguenti attività: sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità delle istanze

- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- rispetto del termine della presentazione della domanda;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dalla Circolare;

Ammissibilità delle istanze

- completezza della documentazione trasmessa ai sensi della Circolare;
- conformità della documentazione trasmessa ai modelli allegati alla Circolare;
- sottoscrizione della documentazione nelle modalità indicate nella Circolare;
- coerenza del progetto con gli obiettivi generali della Circolare;
- ammissibilità della spesa presentata.

Al termine dell'attività istruttoria saranno redatti e pubblicati gli elenchi con evidenza degli esiti istruttori, ovvero:

- Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento
- Elenco delle istanze non ricevibili o non ammissibili a finanziamento

L'Amministrazione, nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse, si riserva di selezionare ulteriori proposte nell'ordine di arrivo ai fini dell'ammissione a finanziamento

Art. 7 - Spese ammissibili

Il contributo potrà essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa:

- a) Costi per docenti esterni o esperti d'arte contemporanea;
- b) Costi per docenti interni impegnati nella realizzazione delle attività del progetto;
- c) Costi per figure di supporto per la partecipazione di alunni con disabilità;
- d) Costi di trasporto (bus, treno, ecc.) per le visite didattiche a Gibellina;
- e) Costi di ingresso a musei, gallerie o siti espositivi di Gibellina;
- f) Costi per guide specializzate durante le visite;
- g) Acquisto di materiali didattici e di consumo per le attività formative e la realizzazione degli elaborati (es. tele, colori, software di editing audio/video);
- h) Organizzazione di eventi di disseminazione e condivisione dei risultati (es. mostre scolastiche, presentazioni);
- i) Eventuali spese per attività di progettazione e coordinamento, possono essere riconosciute entro il limite massimo del 7,5% dell'importo del progetto risultante dal rendiconto approvato;
- j) costi per il personale amministrativo coinvolto nella gestione amministrativo contabile e rendicontazione del progetto entro il limite massimo del 7,5% dell'importo del progetto risultante dal rendiconto approvato.

Le Istituzioni scolastiche nella predisposizione del materiale promozionale e divulgativo del progetto (inviti, manifesti, pubblicazioni etc.) e del prodotto finale, dovranno apporre sugli stessi il logo della Regione Siciliana e la dicitura: "realizzato con il contributo dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio".

Alle istituzioni scolastiche che risulteranno beneficiarie del contributo, anche in misura ridotta rispetto a quanto richiesto, potranno essere impartite ulteriori istruzioni in ordine alla gestione dei fondi, rimodulazione dei piani finanziari con successive comunicazioni.

Sono escluse spese per l'acquisto di beni non direttamente correlati alle finalità del bando.

Art 8) - Erogazione del contributo e rendicontazione delle spese.

8.1 Erogazione

Il finanziamento sarà erogato in funzione della disponibilità dello stanziamento sul capitolo 372555 del Bilancio della Regione Siciliana, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026.

La liquidazione del contributo sarà disposta dal Servizio 1 – Funzionamento scuole statali con le seguenti modalità:

- 80% del contributo assegnato a seguito del perfezionamento degli impegni in favore dei progetti ammessi a contributo assunti con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;
- 20% del contributo assegnato a seguito di rendicontazione del progetto che potrà avvenire ad ultimazione delle attività.

8.2 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione è attività propedeutica alla erogazione del saldo del 20% del finanziamento. Ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà trasmettere la domanda di pagamento/rendiconto (*Allegato C*) contenente l'elenco dettagliato delle spese rendicontate riportante: voce di spesa, estremi della fattura o altro giustificativo di spesa, mandato di pagamento e relativa quietanza. Per la quota di spese corrispondenti al saldo da erogare (20%) nel rendiconto potranno essere indicati i giustificativi o impegni di spesa (ovvero impegni giuridicamente vincolanti anche senza pagamenti). La suddetta documentazione deve essere prodotta unitamente a copia del Verbale dei Revisori dei Conti dal quale risulti l'approvazione del suddetto rendiconto.

I progetti ammessi a finanziamento, dovranno concludersi entro il 30/05/2026 ed essere rendicontati entro il 30/06/2026.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa al Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Successivamente, entro e non oltre 90 giorni dall'erogazione del saldo, l'Istituzione scolastica dovrà produrre idonea attestazione dei Revisori dei Conti da cui emerge che gli impegni giuridicamente vincolanti, rendicontati per la quota del suddetto saldo, sono stati regolarmente quietanzati.

L'Amministrazione regionale si riserva di fornire chiarimenti e ulteriori dettagli in merito alle modalità di gestione dell'intervento e della rendicontazione delle spese.

Art. 9 – Tutela della Privacy e Protezione dei Dati Personalni

Le istituzioni scolastiche partecipanti si impegnano a garantire la tutela della privacy e la protezione dei dati personali, in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e la normativa nazionale vigente.

Le attività previste dal progetto, in particolare quelle che coinvolgono gli studenti e la produzione di materiali multimediali, dovranno essere realizzate nel pieno rispetto dei principi di minimizzazione dei dati, trasparenza, integrità e riservatezza. Le scuole dovranno ottenere il consenso informato dei partecipanti o, nel caso di minori, dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, per qualsiasi attività che comporti la raccolta, il trattamento o la diffusione di dati personali o immagini. Dovranno essere adottate misure di sicurezza adeguate per prevenire accessi non autorizzati, divulgazioni o alterazioni dei dati.

L'Assessorato si riserva il diritto di richiedere documentazione attestante l'adozione di tali misure e il rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 10 – Clausola di Salvaguardia

L'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana si riserva la facoltà di revocare la presente Circolare, di sospenderne l'efficacia, di modificarne i termini e le condizioni o di non procedere all'assegnazione dei contributi, qualora sopravvengano motivi di interesse pubblico, di ordine normativo, finanziario o tecnico, o qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti. In tali circostanze, l'Assessorato darà tempestiva comunicazione attraverso i propri canali istituzionali. Nessun diritto potrà essere vantato dalle istituzioni scolastiche in caso di esercizio di tale facoltà.

Gli Uffici Scolastici territorialmente competenti sono invitati ad assicurare la massima diffusione della presente Circolare.

La presente Circolare sarà pubblicata sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della regione Siciliana, ai sensi della L.R. n. 5 del 05/04/2011 e ss.mm.ii..

F.to Il Dirigente del Servizio 1
Antonino Furnò

F.to Il Dirigente Generale
Vincenzo Cusumano